

**Salute pubblica, cambiamenti climatici,  
giustizia sociale, bontà dei prodotti.  
Nuove strategie di sostenibilità  
per le filiere olivicole calabresi.**

*a cura di Maurizio Agostino*



**Evento informativo CVO scarl – 29 marzo 2021**

Più di 800 mila piante, 11 milioni di ettari di superficie investita nel mondo,  
+150 mila ogni anno...



Oltre 3.000.000 di tonnellate di olio (90% mediterraneo) ed oltre 1.700.000 tonnellate di olive da tavola (75% mediterraneo).

# Produzione e mercati

- Negli ultimi 5 anni in Italia si è prodotto olio da 175 a 475 mila tonnellate (sommando tutte le tipologie previste dalle norme), in media oltre un miliardo di euro di fatturato.
- Ne consumiamo almeno il doppio di quello prodotto (Istat).
- L'Italia è anche il primo importatore, 4-500 mila tonnellate, quasi tutto proveniente dalla Spagna. Un volume di affari di oltre 1 miliardo di euro.
- Siamo anche fra i principali esportatori, con circa 3-350 mila tonnellate di olio all'anno (Eurostat).
- La Calabria produce circa il 20% dell'olio italiano.



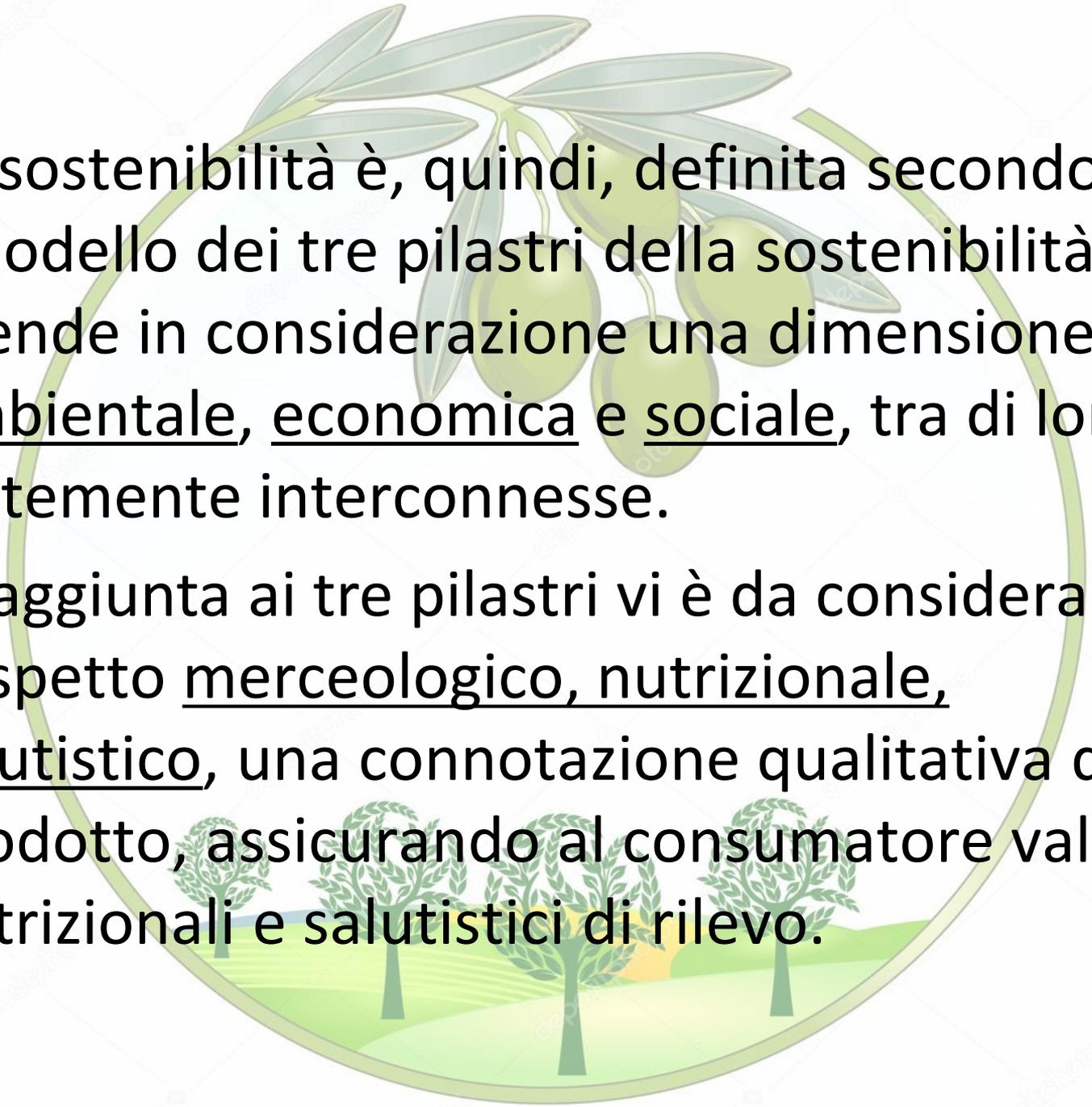


OLEIFICIO CERICOLA EMILIA  
NEW HOLLAND

# Sostenibilità...

Nel 1997 l'Unione Europea con il Trattato di Amsterdam sancisce il compito della Comunità di promuovere “uno sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile delle attività economiche, un elevato livello di occupazione e di protezione sociale, la parità tra uomini e donne, una crescita sostenibile e non inflazionistica, un alto grado di competitività e di convergenza dei risultati economici, un elevato livello di protezione dell'ambiente ed il miglioramento della qualità di quest'ultimo, il miglioramento del tenore e della qualità della vita, la coesione economica e sociale e la solidarietà tra Stati membri”.



- 
- La sostenibilità è, quindi, definita secondo il “modello dei tre pilastri della sostenibilità” e prende in considerazione una dimensione ambientale, economica e sociale, tra di loro fortemente interconnesse.
  - In aggiunta ai tre pilastri vi è da considerare l’aspetto merceologico, nutrizionale, salutistico, una connotazione qualitativa del prodotto, assicurando al consumatore valori nutrizionali e salutistici di rilievo.

# Produzione sostenibile di olio EVO

Strategia che si pone obiettivi di miglioramento e trasparenza sui quattro «pilastri»:

- impatto ambientale,
- ricadute economiche,
- responsabilità sociale,
- requisiti nutrizionali ed organolettici degli oli.



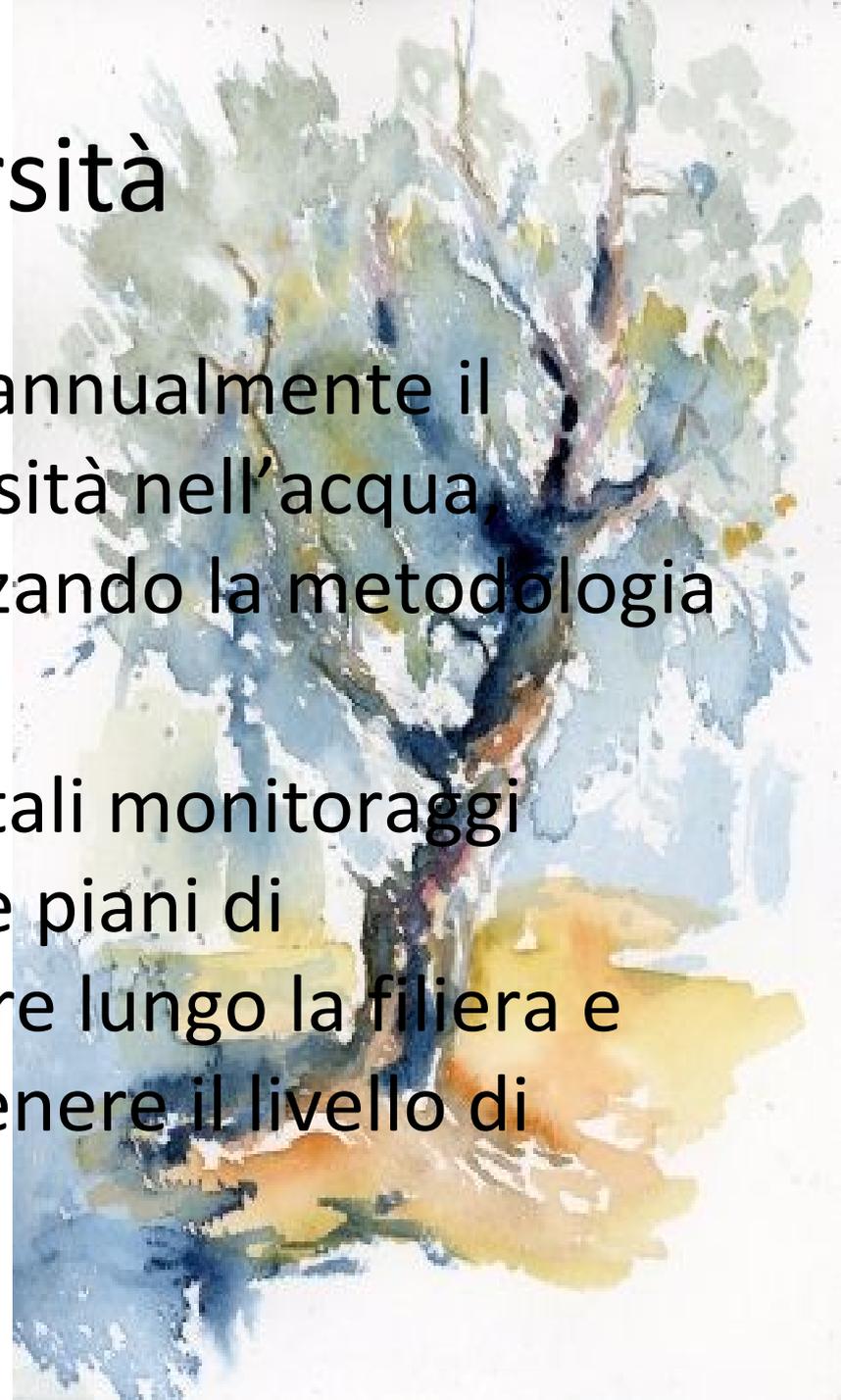
# Impatto ambientale

- Sostituzione di fertilizzanti ed antiparassitari chimici di sintesi con pratiche agronomiche «biologiche».
- Miglioramento della biodiversità.
- Determinazione delle performance ambientali dell'Olio Extra Vergine di Oliva (EVO).



# Biodiversità

- L'Organizzazione misura annualmente il proprio livello di biodiversità nell'acqua, nell'aria e nel suolo utilizzando la metodologia BF14.
- Sulla base dei risultati di tali monitoraggi l'Organizzazione definisce piani di miglioramento da adottare lungo la filiera e volti a migliorare e mantenere il livello di biodiversità.



# I risultati ambientali dell'olio di oliva

- L'Organizzazione misura la performance ambientale dell'Olio Extra Vergine di Oliva (EVO) utilizzando gli indicatori PEF (Product Environmental Footprint) (Raccomandazione 2013/179/UE della Commissione, del 9 aprile 2013) e delle indicazioni contenute nelle PEFCR dell'olio di oliva emanate dal Technical Secretariat della CE.
- L'Organizzazione comunica gli indicatori PEF.
- L'Organizzazione pianifica i possibili miglioramenti.
- Tutti gli operatori della filiera olivicola sono coinvolti nel processo di raccolta delle informazioni ambientali e nel miglioramento continuo degli indicatori.

# Carbon fotoprint



E' una misura che esprime in CO2 equivalente il totale delle emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente o indirettamente ad un prodotto, un'organizzazione o un servizio.

I gas ad effetto serra sono: anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), metano (CH<sub>4</sub>), protossido d'azoto (N<sub>2</sub>O), idrofluorocarburi (HFCs), esafluoruro di zolfo (SF<sub>6</sub>) e perfluorocarburi (PFCs).

La tCO<sub>2</sub>e (tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente) permette di esprimere l'effetto serra prodotto da questi gas in riferimento all'effetto serra prodotto dalla CO<sub>2</sub>.

- La misurazione della carbon footprint di un prodotto o di un processo richiede in particolare l'individuazione e la quantificazione dei consumi di materie prime e di energia nelle fasi selezionate del ciclo di vita dello stesso.
- Le aziende conducono l'analisi e la contabilizzazione delle emissioni di CO2 e si impegnano a definire una strategia di riduzione delle emissioni, economicamente efficienti, che utilizzano tecnologie a basso contenuto di carbonio.
- Le misure di riduzione possono essere integrate dalle misure per la neutralizzazione delle emissioni (carbon neutrality), realizzabili attraverso attività che mirano a compensare le emissioni con misure equivalenti volte a ridurle (es. piantumazione di alberi, produzione di energia rinnovabile, etc.).

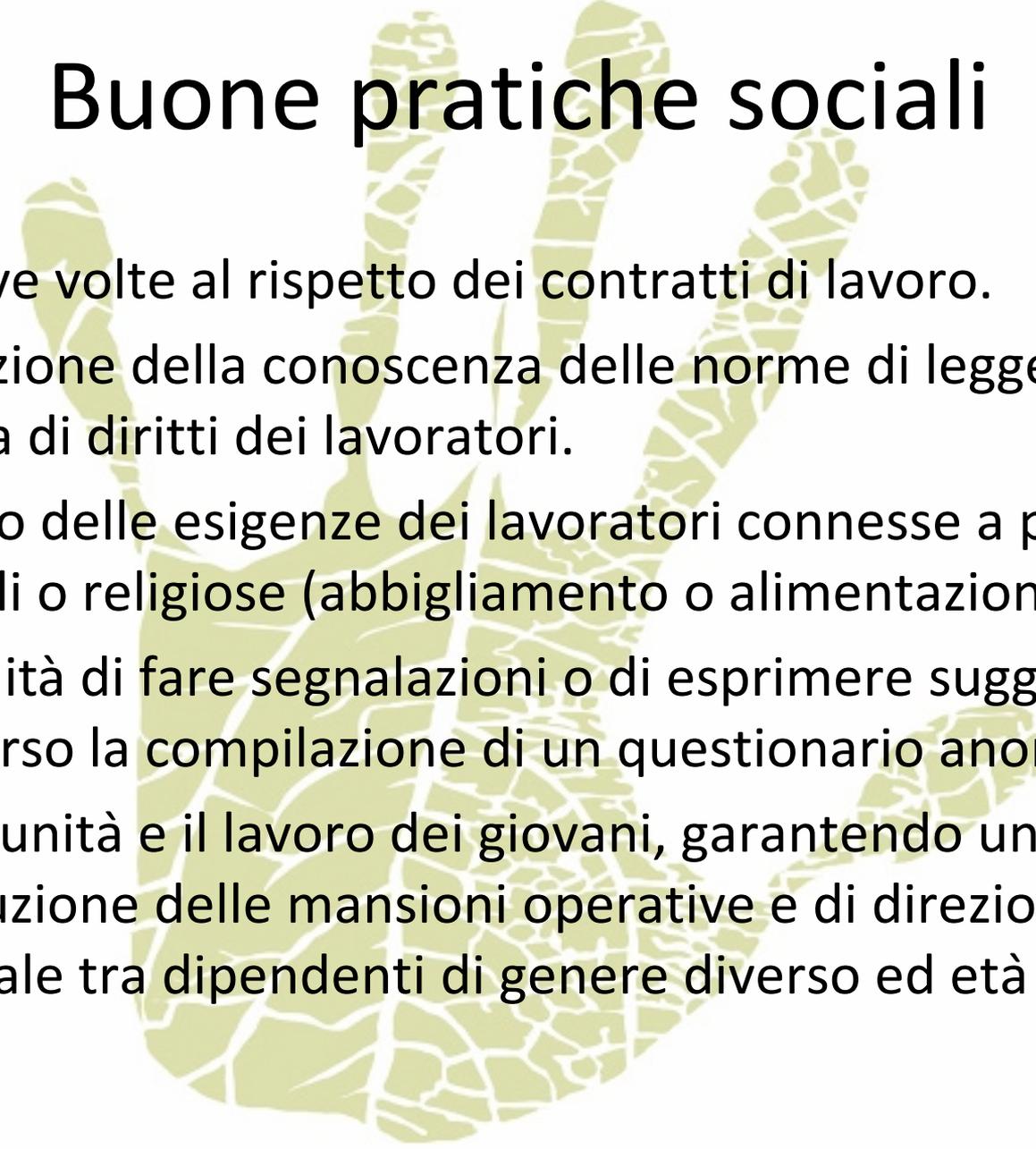


Water Footprint

# Buone pratiche economiche

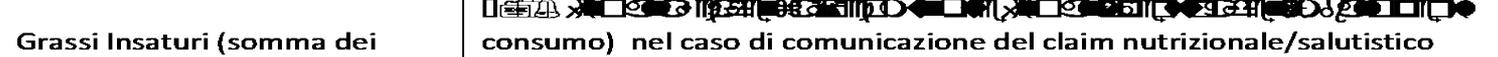
- Investimenti economici per la sostenibilità ambientale e sociale (interni all'azienda o rivolti alla comunità) anche con un orizzonte di valutazione di medio termine.
- Investimenti che promuovono stili di vita sostenibili nelle abitudini alimentari, prevenzione delle malattie, miglioramento delle caratteristiche nutrizionali dell'olio di oliva.
- Promozione di uno standard di vita dignitoso e di un piano di crescita dei propri lavoratori (retribuzioni, equità delle stesse, livelli salariali, loro composizione, modifiche intervenute nel tempo).
- Monitoraggio del turnover dei propri dipendenti e le motivazioni dell'abbandono della stessa ed adotta - se del caso - azioni di miglioramento.
- Azioni per l'incentivazione economica anche in funzione del raggiungimento di obiettivi di miglioramento ambientale e sociale

# Buone pratiche sociali



- Iniziative volte al rispetto dei contratti di lavoro.
- Promozione della conoscenza delle norme di legge in materia di diritti dei lavoratori.
- Rispetto delle esigenze dei lavoratori connesse a pratiche culturali o religiose (abbigliamento o alimentazione).
- Possibilità di fare segnalazioni o di esprimere suggerimenti attraverso la compilazione di un questionario anonimo.
- Opportunità e il lavoro dei giovani, garantendo una distribuzione delle mansioni operative e di direzione del personale tra dipendenti di genere diverso ed età diversa.

# Requisiti merceologici e nutrizionali

Parametro	Limite da rispettare a partire dalla fase di certificazione	Limite da rispettare entro il quinquennio	Parametro di legge (Reg. 2568/91 smi)
Acidità (%)	0,4	0,3	□□□
Mediana difetto	0	0	0
Mediana del fruttato	>0	>0	>0
Perossidi (meqO <sub>2</sub> /kg)	12	10	□ □ □
K 232	Max 2,20		□ □ □ □
K 270	Max 0,16		□ □ □ □
Delta K	Max. 0,01		□ □ □ □ □
Etilesteri degli acidi grassi (ppm)	15	10	□ □ □
<b>Parametro igienico sanitario</b>			
Pesticidi	Inferiore al LOQ (limite di rilevabilità) assicurando la conformità del prodotto ai limiti previsti dai paesi di destinazione	Inferiore al LOQ (limite di rilevabilità) assicurando la conformità del prodotto ai limiti previsti dai paesi di destinazione	ND
<b>Parametro nutrizionale salutistico</b>	<b>Limite</b>		
Polifenoli totali	 nutrizionale/salutistico		
Grassi monoinsaturi	 consumo) nel caso di comunicazione del claim nutrizionale/salutistico		
Grassi Insaturi (somma dei acidi mono e poli-insaturi)	 consumo) nel caso di comunicazione del claim nutrizionale/salutistico		
Tocoferoli (Vitamina E)	 per il consumo) nel caso di comunicazione del claim nutrizionale/salutistico		

# Quadro di insieme

FROM FARM TO FORK	CROSS REQUIREMENTS		FOOD SAFETY							
			ASSICURAZIONE QUALITÀ							
			IDENTIFICAZIONE PRODOTTO SOSTENIBILE							
			RINTRACCIABILITÀ PRODOTTO SOSTENIBILE							
	PILASTRO AMBIENTALE		PILASTRO SOCIALE		PILASTRO ECONOMICO		PILASTRO NUTRIZIONALE			
	INDICATORI		BUONE PRATICHE				REQUISITI MERCEOLOGICI			
	BIODIVERSITÀ PEF		Pratiche di Lavorazione		Pratiche Sociali				Pratiche Economiche	
			Produzione	Trasformazione	FORMAZIONE		DIPENDENTI		REQUISITI NUTRIZIONALI	
			ENERGIA		SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO		OPERATORI FILIERA			
			CARBURANTI		CONTRATTI DI LAVORO		FORNITORI		REQUISITI IGIENICO SANITARI	
RIFIUTI			RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ		Prezzo Equo	Catena Valore				



DTP 125 "OLIO DI OLIVA EXTRA VERGINE SOSTENIBILE"



*Olive Tree*

Grazie per l'attenzione!